



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 312 DEL 20 APR. 2026

Oggetto: *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134*

Intervento “Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell’area della zona industriale - Completamento”, in territorio comunale di Putignano (BA). CUP H31J22000090001 – CIG B34DEBB826

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL’ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, INERENTE L’ INCARICO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E STATICO IN CORSO D’OPERA AI SENSI DELL’ART. 50, CO.1 LETT. b) DEL D.LGS 36/2023

CIG AFFIDAMENTO: BB52FF73DF

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, dispone che *“a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;*

VISTO l’articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;*

VISTO l’articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l’altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l’attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che in data 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggi Italia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l’art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l’altro, al comma 1 ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l’investimento 2.1 – *“Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”*, 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- VISTO** il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per *"progetti in essere"* ovvero per l'originaria finalizzazione *"a rendicontazione"*, e 800 milioni di euro per la realizzazione di *"nuovi progetti"*, da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L.29 dicembre 2021, n.233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"* ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;
- VISTE** le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi *"nuovi"*, organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639.316,27;
- VISTA** la nota del Presidente della Regione Puglia pro. N. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. N. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei *"nuovi"* interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;
- VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei *"nuovi progetti"*, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;
- DATO ATTO** che:
- tutti gli interventi riguardano il patrimonio pubblico;
 - tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. N.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
 - con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro il 31 dicembre 2025;
 - tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH *"do no significant harm"*), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo, con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che con la nota prot. n. 2326/sp il Presidente della Regione Puglia ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile che è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art.36 ter della L. 108/2021,



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i “nuovi interventi”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO l'art.36 ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, tra l'altro, ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati (comma 2);

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale;

VISTO l'art. 36 ter del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che:

- *“I Commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico ... esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”.*
- *“I Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale...”.*

CONSIDERATO che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77/2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l'intervento denominato “Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento”, in territorio comunale di Putignano (BA) per un importo complessivo di €1.500.000,00 (CUP H31J22000090001);

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n.760 del 14 novembre 2022 relativo alla determinazione a contrarre e nomina del RUP per l'affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva del citato intervento in favore dell'operatore economico Ing. Salvatore Vernole;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario Ing. Salvatore Vernole ha predisposto il progetto definitivo relativo all'intervento denominato “Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento”, in territorio comunale di Putignano (BA), acquisito al protocollo di questa Struttura n. 1806 del 13.04.2023;

CONSIDERATO che gli interventi individuati negli accordi di programma sottoscritti tra MATTM e le regioni sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana ed alla sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale, attraverso la riduzione del rischio idrogeologico;

TENUTO CONTO che in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- RICHIAMATO** il Decreto Commissariale n. 193 del 13.04.2019 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett. o) Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";
- RICHIAMATO** il Decreto Commissariale n. 49 del 22.01.2020 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett. n) Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa dal mare";
- VISTA** la L.R. 12 aprile 2001, n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", ed in particolare gli allegati A e B e relativi sotto elenchi come sostituiti dalla L.R. 122/2022;
- VISTA** la L.R. del 7 novembre 2022 n.26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- CONSIDERATO** che le spese istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali sono poste a carico dei soggetti proponenti, sulla base di tariffe definite dall'Allegato 1 della Legge Regionale n. 17 del 14.06.2007;
- DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'approvazione del progetto *de quo* da parte del Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
- VISTO** il Decreto Legge del 24 febbraio 2023 n.13 e in particolare l'art. 29, comma 1 a mente del quale *"Al fine di accelerare la loro realizzazione in coerenza con gli obiettivi del PNRR, agli interventi di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, si applica la disciplina prevista dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, fatta salva la possibilità di applicare le disposizioni di leggi vigenti qualora le stesse consentano di ridurre ulteriormente i tempi di realizzazione dei citati interventi. Le disposizioni dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.558 del 15 novembre 2018 relative ai presidenti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana e Veneto devono intendersi riferite ai Presidenti delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano nei cui territori e' prevista la realizzazione degli interventi di cui al primo periodo."*;
- VISTA** la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare l'art. 4 "Deroghe" a mente del quale per la realizzazione di primi interventi urgenti di protezione civile *"nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative"*, il cui elenco qui si intende integralmente richiamato;
- VISTA** la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare al comma 1 dell'art. 14 "Procedure di approvazione dei progetti" a mente del quale *"I Commissari delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati, provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione"*;
- VISTA** la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare al comma 3 dell'art. 14 "Procedure di approvazione dei progetti" a mente del quale *"i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo"*;
- VISTA** la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare al comma 4 dell'art. 14 "Procedure di approvazione dei progetti" a mente del quale *"per i progetti di interventi e di opere per cui è prevista dalla normativa vigente la procedura di valutazione di impatto ambientale regionale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a dieci giorni"*;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- TENUTO CONTO** che con nota prot. n. 1359 del 10.07.2023 è stata indetta la conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co.2 della L. 241/90 e s.m.i. in modalità semplificata e asincrona per l'acquisizione dei pareri e nulla osta comunque denominati sul Progetto definitivo in epigrafe;
- TENUTO CONTO** che nel corso della Conferenza di servizi è stato acquisito al prot. n. 4007 del 09.08.2023, il parere prot. n. 23197 del 09.08.2023 dell'Autorità di Bacino DAM che di fatto ha richiesto la completa revisione del progetto definitivo redatto determinando la necessità di una profonda modifica delle previsioni progettuali;
- TENUTO CONTO** che l'Ing. Salvatore Vernole ha predisposto il Progetto Definitivo Revisione n. 1 adeguato al parere AdB D.A.M., trasmettendolo con PEC del 06.11.2023 e acquisito al prot. n. 5384 del 07.11.2023;
- TENUTO CONTO** del decreto Commissariale n. 1139 del 12.12.2023 con il quale è stato nominato RUP dell'intervento l'Ing. Valeria A. Intini, dipendente dell'Agenzia ASSET della Regione Puglia, in sostituzione dell'Ing. Raffaele Sannicandro;
- CONSIDERATO** che in base all'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990, nonché le procedure di accelerazione dei tempi e di deroga di cui al DPCM istitutivo del Commissario di Governo;
- VISTA** la nota PEC prot. n. 271 del 12 febbraio 2024, con la quale questa Struttura Commissariale ha riaperto i termini istruttori della CdS per l'acquisizione di pareri e nulla osta comunque denominati sul progetto definitivo revisionato, richiamando l'art. 14, co. 4 del OCDPC 558 del 15 novembre 2018;
- CONSIDERATA** la nota DPC-DPC_generale-P-PNRR-0005526 del 01.02.2024 della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale sono state acquisite istruzioni operative per le richieste di proroga dei termini di stipula dei contratti e inizio effettivo dei lavori;
- RICHIAMATE** le note di sollecito, di cui l'ultima DPC-DPC-Generale-P-PNRR-0036585-12/07/2024, del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per procedere celermente alla pubblicazione dei bandi di gara dei progetti PNRR di competenza di questa Struttura Commissariale. Con riferimento alle sollecitazioni del suddetto Dipartimento, in data 24.05.2024, si è tenuta una riunione con la Struttura Organizzativa PNRR nella quale si è condiviso di accelerare i tempi istruttori del Progetto PNRR di Putignano, procedendo ad un bando di gara integrato per progettazione e lavori;
- TENUTO CONTO** di quanto richiamato al punto precedente, si è reso necessario modificare il contratto di progettazione sottoscritto dall'operatore economico Ing. Salvatore Vernole, per consentire la pubblicazione del bando di gara per appalto integrato, ai sensi del nuovo codice D.lgs 36/2023, sulla base di un Progetto PFTE redatto ai sensi dell'art. 21 dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023;
- TENUTO CONTO** del Decreto Commissariale n. 459 del 03.06.2024 con il quale è stata apportata la modifica del contratto di progettazione sottoscritto dall'operatore Ing. Salvatore Vernole, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016;
- VISTO** il D.C. n. 365 del 14.05.2024 di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, chiusasi in assenza di contributo della Soprintendenza competente e della Soprintendenza speciale PNRR, pur sollecitate nel corso dell'istruttoria;
- PRESO ATTO e RICHIAMATO** il rapporto conclusivo di verifica del progetto PFTE redatto CAB dell'Agenzia A.S.S.E.T. in conformità dell'art. 42 del Nuovo Codice, conclusosi con esito positivo con osservazioni, e registrato agli atti dell'Ufficio del Commissario al prot. n. 4902 del 30/09/2024, ed accertata la rispondenza a quanto riportato nell'allegato I.7 al D.Lgs 36/2023
- VISTO** il PFTE redatto dall'operatore economico Ing. Salvatore Vernole, ai sensi dell'art. 21 dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 e trasmesso nella sua ultima versione adeguata agli esiti del procedimento di verifica ex art. 42 del D.Lgs 36/2023, con nota prot. n. 4915 del 01.10.2024;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 813 del 01.10.2024 con il quale si è provveduto all'approvazione del progetto PFTE redatto ai sensi dell'art. 21 dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 814 del 01.10.2024 con il quale è stata disposta la decisione a contrarre facendo ricorso alla procedura aperta prevista dall'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 di appalto integrato per la progettazione esecutiva e i lavori, ai sensi dell'art. 44, co.1 del D.Lgs 36/2023. Con il medesimo decreto è stato anche individuato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- qualità/prezzo, ex art. 108 del D. Lgs. 36/2023, per l'aggiudicazione dell'intervento denominato **"Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento"**, in territorio comunale di Putignano (BA), con importo complessivo dell'appalto pari a € 1.230.111,30 di cui € 856.929,20 per lavori (soggetti a ribasso), € 18.170,00 per progettazione esecutiva, € 313.519,99 per costi della manodopera (non soggetti a ribasso), ed € 41.492,11 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 252 del 31.03.2025 di aggiudicazione definitiva dell'appalto, ex art. 17 del D.Lgs 36/2023, per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori dell'intervento **"Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento"**, in territorio comunale di Putignano (BA) - CUP H31J22000090001, in favore dell'operatore economico F.LLI PUGLIESE SRL con sede legale in Putignano (BA) - 70017 - via Michele Mummolo n. 44, C.F. / P.IVA IT04481440727, che ha offerto un ribasso del **10,26 % (dieci/26 per cento)** sull'importo dei lavori a base d'asta per un importo aggiudicato di **€1.108.158,97 (euro unmilionecentoottomilacentocinquantotto/97)** di cui **€1.050.361,10 (euro unmilionecinquantamilaquattrocentosessantuno/10)** per lavori (di cui **€313.519,99** - trecentotredicimilacinquecentodiciannove/99 - per costi della manodopera non soggetti a ribasso) **€ 41.492,11** (euro quarantunomilaquattrocentonovantadue/11) per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, ed **€16.305,76 (euro sedicimilatrecentocinque/76)** per progettazione esecutiva, il tutto oltre IVA;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1047 del 25.11.2025 con il quale è stata disposta la nomina di Responsabile Unico del Progetto per l'intervento **"Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento"**, in territorio comunale di Putignano (BA), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., dell'Ing. Valeria A. Intini, in forza del Decreto Commissariale n. 966 del 04.11.2025 di avvalimento dell'Agenzia Regionale ASSET Puglia per l'individuazione del personale cui conferire le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento/Progetto, al fine di garantire la continuità tecnico-amministrativa dei procedimenti in corso;
- VISTO** il Contratto sottoscritto dalle parti e registrato all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bari - Serie 3 al n. 3670 del 13.11.2025 per un importo complessivo di **€1.108.158,97 (euro unmilionecentoottomilacentocinquantotto/97)** comprensivi di €41.492,11 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA come per legge;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere al tempestivo avvio delle procedure inerenti l'intervento in oggetto, volte a garantire la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, come evidenziato dalle disposizioni di legge vigente;
- VISTO** l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: omissis... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- VISTO** l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- VISTO** l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82...omissis";

CONSIDERATA la necessità di dover affidare l'incarico di *Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico in corso d'opera* in tempi brevi, al fine di rendere cantierabile l'intervento in oggetto, di preminente interesse nazionale e necessario per garantire l'incolumità delle persone, la conservazione di beni e la sicurezza delle infrastrutture presenti nel territorio comunale di Putignano (BA);

ACCERTATA l'impossibilità oggettiva di seguire l'esecuzione delle predette prestazioni con il personale in servizio per via delle esigenze e dei compiti istituzionali correnti, nonché dei carichi di lavoro già assegnati ai tecnici nominati a supporto dell'azione della struttura commissariale, giusto organigramma approvato con Decreto Commissariale n. 125 del 02 febbraio 2022;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

TENUTO CONTO che la Stazione appaltante ha stimato i compensi per le prestazioni tecniche anzidette relativamente ai lavori di che trattasi, ai sensi dell'Allegato I.13 del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 5 del DM 17/ 06/2016;

CONSIDERATO che l'ammontare complessivo del compenso professionale per l'incarico di *Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico in corso d'opera* relativamente all'intervento "*Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento*", in territorio comunale di Putignano (BA), **per effetto dell'applicazione di un ribasso d'ufficio del 20% è pari a € 8.118,38**, onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta (oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge);

VALUTATO che l'importo determinato proporzionale e rispettoso del principio del buon andamento dell'azione amministrativa e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, così come sancito dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che a decorrere dal 01.01.2024, acquistano efficacia gli articoli (articoli 19-36), del Libro I, Parte II, rubricata "Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti", del D.Lgs. n. 36/2023 "nuovo Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATO che:

- i servizi di architettura ed ingegneria sono espletati dagli operatori economici di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023 in possesso dei requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'Allegato II.12 del D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta;
- in ossequio a quanto sancito dall'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, si intende esperire una fase di consultazione mediante interpello di tre operatori economici in possesso di esperienza e professionalità adeguata allo svolgimento delle prestazioni in oggetto;
- che ai sensi dell'art. 15, comma 2, ultimo periodo del D.Lgs. 36/2023, in caso di mancata nomina del responsabile unico del progetto (RUP) nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1066 del 02.12.2025 con il quale è stata disposta la decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co.1 lett. b) del D.Lgs 36/23, per l'affidamento del servizio di Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico in corso d'opera per l'intervento in oggetto;

VISTA la lettera di invito prot. n. 2558 del 05.12.2025 con la quale la Struttura Commissariale ha invitato a proporre offerta per il servizio in questione, attraverso la piattaforma Empulia, all'operatore **Ing. Angelo Lobefaro**, con sede legale in [REDACTED] via [REDACTED] codice fiscale [REDACTED], partita IVA 07776550720;

VISTA la procedura di Invito attivata sulla piattaforma Empulia, prot. n. PE419176-25 del 05.12.2025;

VISTA la documentazione trasmessa dall'operatore economico invitato, prot. n. PE423973-25 del 12.12.2025;

VISTA la procedura di Aggiudicazione, che ha generato il seguente CIG di affidamento: **BB52FF73DF**



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VALUTATA la documentazione trasmessa dall'Operatore Economico **Ing. Angelo Lobefaro**, con sede legale in [REDACTED] via [REDACTED], codice fiscale [REDACTED] partita IVA 07776550720,

- ⑥ 1066 - 25 - PNRR PUTIGNANO - COMPLETAMENTO - DECISIONE A CONTRARRE E AFFID. DIRETTO COLLAUDO TEC-AMM.VO E STATICO.pdf
- ⑥ Carta identità e CF.pdf
- ⑥ CURRICULUM VITAE_ING_ANGELO_LOBEFARO_AL_09_07_2024 CON CERTIFICAZIONI.pdf
- ⑥ DGUE.pdf
- ⑥ Dichiarazione integrativa.pdf
- ⑥ Modello Offerta.pdf
- ⑥ POLIZZA 25_26.pdf
- ⑥ TRACCIABILITA' DEI FLUSSI.pdf

successivamente integrata per soccorso istruttorio con prot. PE108527-26 del 19.04.2026:

- ⑥ Dichiarazione integrativa.pdf
- ⑥ PNRR_MOD E_INDIVIDUAZIONE_TITOLARE_EFFETTIVO.pdf
- ⑥ Polizza 2026_2027.pdf.rar

VISTA l'Offerta Economica e la Busta Economica di offerta, dalle quali emerge che l'operatore economico ha accettato il ribasso d'ufficio del 20% senza ulteriore sconto sull'importo a base d'asta e, pertanto, l'importo aggiudicato per il servizio di Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico in corso d'opera è di **€8.118,38 (euro ottomilacentodiciotto/38)**, oltre oneri e IVA come per legge;

PRECISATO che:

- l'operatore economico aggiudicatario ha la facoltà di formare una aggregazione nelle forme di cui all'art. 66, comma 2, lettera e) ed f) del D.Lgs. 36/2023 e, in tal caso, provvederà ad attestare, all'atto di presentazione dell'offerta, la dichiarazione di impegno di cui all'art. 68, comma 1, dello stesso decreto;
- il suddetto Operatore Economico è in possesso dei requisiti e delle connotazioni indicate nel suddetto articolo 50 del D.Lgs. 36/2023 e che lo stesso non risulta pregresso affidatario, e che pertanto è soggetto idoneo da consultare e con cui trattare;
- in capo all'operatore economico prescelto non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- il controllo dei requisiti in capo all'affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui agli artt. 52 e 99 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il suddetto operatore economico dovrà altresì soddisfare i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, da attestare mediante iscrizione presso il competente ordine professionale per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto;
- l'operatore economico interpellato, all'atto di presentazione dell'offerta, è tenuto ad attestare, mediante DGUE, la sussistenza dei requisiti di ordine generale anzidetti;
- ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del Codice;
- in tema di imposta di bollo, si applica quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 dello stesso decreto;
- tenuto conto della scarsa rilevanza economica dell'affidamento, per l'esecuzione delle prestazioni in parola, non è richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- l'affidatario è tenuto ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui disporre il bonifico per il pagamento, le



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

- l'affidatario deve essere anche munito di una polizza di responsabilità civile professionale (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012), conforme a quanto previsto dall'art. 117, comma 12, del D.Lgs. 36/2023;
- la stipula del contratto potrà avvenire anche prima del decorso del c.d. stand still, come previsto dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023;
- a mente dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto è stipulato *"in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ...omissis."*
- in caso di successivo accertamento della mancanza dei requisiti prescritti, la Stazione appaltante procederà:
 - alla risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

DATO ATTO che alla copertura finanziaria della spesa necessaria si provvede a valere sulle risorse finanziarie complessivamente introitate sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, per l'intervento *"Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento", in territorio comunale di Putignano (BA) - CUP H31J22000090001*

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 28, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D. L. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'urgenza che le circostanze richiedono per l'interesse pubblico ad esse sotteso, procedendo con l'affidamento diretto dei servizi in parola riferiti all'opera di mitigazione del rischio idrogeologico in oggetto finalizzata a garantire l'incolumità delle persone, la conservazione di beni e la sicurezza delle infrastrutture presenti sul territorio;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento

Art. 2

Di disporre l'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'incarico di Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico in corso d'opera relativamente all'intervento *"Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento", in territorio comunale di Putignano (BA) - CUP H31J22000090001*, all'operatore economico **Ing. Angelo Lobefaro**, con sede legale in [REDACTED] via [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] partita IVA 07776550720;

Art. 3

Di dare atto che l'importo complessivo per la prestazione di che trattasi, per effetto del ribasso d'ufficio del 20%, per il servizio di Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico in corso d'opera è di **€8.118,38 (euro)**



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ottomilacentodiciotto/38), oltre oneri e IVA come per legge omnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, come da schema di disciplinare allegato;

Art. 4

Di dare atto che l'importo complessivo per la prestazione di che trattasi trova copertura tra le somme a disposizione del Quadro Tecnico Economico dell'Intervento a valere sulla contabilità speciale n. 5585 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sez. di Bari, intestata al Commissario Di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia.

Art. 5

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 6

Di trasmettere il presente provvedimento al RUP Ing. Valeria A. Intini, all'Ufficio Finanziario del Commissario di Governo per le attività di competenza, all'Ing. **Angelo Lobefaro** (angelo.lobefaro@ingpec.eu), al direttore dei lavori (salvatore.vernole5736@pec.ordingbari.it), Ing. Salvatore Vernole, al CSE (fortunato.mezzapesa4617@pec.ordingbari.it), Ing. Fortunato Mezzapesa, e all'Impresa F.Ili Pugliese srl (pugliesefratelli@pec.it).

IL RUP

Ing. Valeria A. Intini



VALERIA ANTONIA
INTINI
20.04.2026 13:04:49
GMT+02:00

IL SOGGETTO ATTUATORE

Prof. Ing. Gennaro Ranieri

Ranieri Gennaro



20.04.2026 14:02:48
GMT+01:00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

SCHEMA DI DISCIPLINARE INCARICO

SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134.

Affidamento dell'incarico per il COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E STATICO IN CORSO D'OPERA relativo all'intervento denominato "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento", in territorio comunale di Putignano (BA).

Importo del finanziamento € 1.500.000,00.

CUP: H31J22000090001 – CIG affidamento: _____

TRA

Il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, con sede in Bari, alla Via G. Gentile, n. 52 (C.F. 93394550722), rappresentato da _____, nominato Soggetto Attuatore con D.C. 75/2018, in seguito indicato anche come "Commissario di Governo" ovvero "Committente",

E

Il Professionista Ing. Angelo Lobefaro, con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____ partita IVA 07776550720, in seguito denominato "Professionista";

PREMESSO

- che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 – "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;
- che con Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) sono state suddivise le risorse in 400 milioni di euro per "progetti in essere" ovvero per l'originaria finalizzazione "a rendicontazione", e 800 milioni di euro per la realizzazione di "nuovi progetti", da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

lettere d) ed e) del comma 2 dell'art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica

- che con decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L.29 dicembre 2021, n.233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;
- che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi "nuovi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639316,27;
- che con la nota del Presidente della Regione Puglia pro. N. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. N. 2767 del 17 dicembre 2022, è stata trasmessa la proposta di piano dei "nuovi" interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;
- che con la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, è stata approvata la proposta di piano dei "nuovi progetti", come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;
- che con la nota prot. n. 2326/sp il Presidente della Regione Puglia ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile che è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art.36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i "nuovi interventi";
- che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l'intervento denominato "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento", in territorio comunale di Putignano (BA) per un importo complessivo di € 1.500.000,00 (CUP H31J22000090001);



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- che con Decreto Commissariale n. 813/2024 è stato approvato il Progetto PFTE denominato "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento", in territorio comunale di Putignano (BA), in uno alla dichiarazione di pubblica utilità, variante agli strumenti urbanistici e dichiarazione di urgenza e indifferibilità delle opere;
- che con Decreto Commissariale n. 814/2024 sono stati approvati gli atti di gara relativi all'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo complessivo di euro 1.230.111,30 di cui euro 856.929,20 per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta, €18.170,00 per progettazione esecutiva, €313.519,99 per costi della manodopera non soggetti a ribasso ed euro 41.492,11 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- che è stato sottoscritto Contratto fra la Stazione Appaltante e l'Impresa aggiudicataria dell'appalto e registrato all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari – Serie 3 al n. 3670 del 13.11.2025 per un importo complessivo di €1.108.158,97 (euro unmilionecentoottomilacentocinquantanotto/97) di cui €1.050.361,10 per lavori veri e propri, €16.305,76 per progettazione esecutiva, €41.492,11 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA come per legge;
- che, prima dell'inizio dei lavori, occorre conferire l'incarico professionale di servizi di architettura e ingegneria (direzione lavori, misure e contabilità) dell'intervento di che trattasi;
- che con decreto commissariale n. _____ del _____, il predetto incarico professionale è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), d.lgs. 36/2023, al succitato Professionista che risulta nell'elenco degli operatori economici sulla piattaforma di e-procurement EmpULIA, per un importo di € _____ (euro _____/_____), onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, IVA e oneri previdenziali esclusi, definito applicando un ribasso del _____ %;
- che l'operatore economico ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni in oggetto alle condizioni, modalità, termini e prezzi stabiliti in sede di affidamento;
- che la verifica del possesso dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 verrà eseguita ai sensi degli artt. 52 e 99 del d.lgs. 36/2023;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico professionale ha per oggetto il collaudo tecnico-amministrativo e statico in corso d'opera relativo all'intervento denominato "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della zona industriale - Completamento", in territorio comunale di Putignano (BA) - CUP H31J22000090001, secondo le condizioni di legge e contrattuali riportate nel presente "Disciplinare".

Il collaudo tecnico-amministrativo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti;
- la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Gli elaborati da presentare e le prestazioni da effettuare sono quelle previste dalla vigente normativa, in particolare da quanto stabilito dall'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo quanto di seguito specificato all'art.13 (collaudo tecnico-amministrativo) e art. 30 (collaudo statico) del presente disciplinare.

Le prestazioni professionali risultano comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:

- sopralluoghi;
- oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;
- documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di Enti e organismi diversi, ed avverranno nel rispetto delle leggi e normative statali, regionali e comunali.

Il Collaudo statico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 17.01.2018 e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971 e dall'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'esecutore delle opere si impegnerà a mettere a disposizione operai e mezzi allo scopo di effettuare le richieste di verifica, riscontro, esplorazioni e quant'altro sia ritenuto dal Collaudatore necessario per la verifica della collaudabilità dell'opera realizzata.

ART. 2 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per le prestazioni professionali spettante al professionista –art. 9 comma 4 della legge 24 marzo 2012, n. 27 con le modifiche dell'art. 5 della L. 7 agosto 2012, n. 134 – è stato fissato per effetto del ribasso pattuito pari al _____% in € _____ (euro _____/_____) omnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori, per collaudo statico e tecnico, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge.

I compensi saranno corrisposti a seguito della consegna del certificato di collaudo che dovrà avvenire entro 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori, salvo situazioni particolari derivanti da contenziosi o opere che dovranno essere eseguite ad integrazione di quanto già realizzato, previa verifica del RUP e dietro presentazione di regolare fattura/notula professionale e verifica della regolarità contributiva.

Il recesso da parte del professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL COLLAUDATORE

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con la Direzione Lavori ed il Responsabile Unico del Procedimento che forniranno la documentazione tecnico-amministrativa prevista dall'art.15 dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e necessaria all'espletamento della prestazione. Ai sensi dell'art. 19 dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

l'esecutore delle opere che dovrà essere presente, altrimenti dovranno essere convocati due testimoni estranei alla stazione appaltante con oneri a carico dell'esecutore stesso. Valgono poi in generale i disposti dell'art. 116 e dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 4 - ELABORATI DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in n. 5 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui una in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comportano compensi aggiuntivi per il professionista.

Ai sensi degli artt. 22 e 26 dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 dovrà essere presentata la seguente documentazione al RUP:

- a) relazione generale redatta nel rispetto dei contenuti previsti dall'art. 22 dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023;
- b) verbale di visita di collaudo, redatto secondo i disposti dell'art. 19 dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, a firma del collaudatore, RUP se presente, Direttore Lavori, esecutore lavori o testimoni in assenza dell'esecutore;
- c) sintesi delle valutazioni del collaudatore circa la collaudabilità delle opere;
- d) dichiarazione del Direttore Lavori attestante l'esito delle prescrizioni eventualmente ordinate dall'organo di collaudo;
- e) certificazione di collaudo riportante quanto stabilito dall'art. 22 dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, in particolar modo le eventuali rettifiche all'importo da liquidare all'esecutore a saldo e l'attestato di collaudabilità delle opere;
- f) eventuali relazioni riservate relative alle riserve e richieste formulate dall'esecutore nel certificato di collaudo.
- g) altra eventuale documentazione ritenuta necessaria dal Collaudatore.

Il Collaudatore resta comunque impegnato per eventuali integrazioni, modifiche chiarimenti e quant'altro necessario alla stazione appaltante per l'approvazione dell'atto finale di collaudo.

Il Collaudatore si impegna altresì a trasmettere per conoscenza all'esecutore (art. 26 dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023) quanto indicato sopra alle lettere b) - d) - e) - f).

ART. 5 - ELABORATI DI COLLAUDO STATICO

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in numero di 5 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui 1 in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comportano compensi aggiuntivi per il professionista.

Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 17.01.2018 e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971 e dall'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

L'incarico comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente e all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, del Certificato di collaudo statico delle strutture relativo ai lavori in oggetto.

I predetti elaborati vanno presentati in numero di un originale e 4 copie conformi su supporto cartaceo.

È a carico del collaudatore la predisposizione della pratica e la consegna di quanto necessario per le verifiche sui materiali da parte del Centro di controllo per i materiali. In ogni caso il Collaudatore sarà tenuto a svolgere tutti gli adempimenti e a produrre la documentazione che per legge, regolamento o contratto sono richiesti a chi è chiamato a esercitare la suddetta attività e con riguardo ad un'opera pubblica.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori e al Responsabile del Procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

ART. 6- COLLABORAZIONI

Il Collaudatore potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Commissario di Governo per tutte le prestazioni fornite.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Collaudatore e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Commissario di Governo sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Collaudatore.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Collaudatore e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.

ART. 7 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Committente, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Commissario di Governo si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Commissario di Governo si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario di Governo medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Commissario di Governo si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

ART. 8 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Commissario di Governo si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Collaudatore non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto al Collaudatore nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario di Governo, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Commissario di Governo in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 9 – RECESSO

Il Commissario di Governo, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il Collaudatore ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il Collaudatore può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Commissario di Governo nella comunicazione scritta che dovrà pervenire alla Stazione Appaltante con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il Collaudatore ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 10 -RITARDI

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, in assenza di risoluzione del contratto è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 del compenso pattuito per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso pattuito.

Il Professionista incaricato non può comunque essere ritenuto responsabile di inadempienze degli uffici pubblici interessati.

ART. 11- CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Bari.

È esclusa pertanto la clausola arbitrale.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ART. 12 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le spese per valori bollati, diritti, ecc., relative al presente disciplinare si intendono a carico del professionista; La presente convenzione è immediatamente eseguibile; i dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del d.lgs.n.196/2003 e s.m.i.

ART. 13 - NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs.n. 36/2023;
- DPR n.207/2010;
- D.M. 18.01.2018;
- Legge n. 1086/1971;
- Codice Civile Artt. 2229 e s.s.;
- Normativa statale in materia di opere pubbliche e contabilità.

ART. 14 - RESPONSABILITA'

Il Professionista, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a possedere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e con la stipula della presente il collaudatore dichiara di esserne in possesso e con validità almeno tre mesi oltre la prevista consegna degli elaborati da parte del collaudatore incaricato e ne produce copia che viene allegata al presente disciplinare. Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

ART. 15 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari. Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare al Committente, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 16 – ASSICURAZIONE

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, il Professionista incaricato produce la seguente polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012):

Compagnia di assicurazione _____, polizza n. _____.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

In caso eventuali sospensioni abbiano prodotto l'allungamento dei tempi di esecuzione oltre la data di scadenza della polizza, il Professionista è tenuto all'immediato rinnovo della stessa.

La polizza deve coprire il periodo che va dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato del Collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Il Soggetto Attuatore

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, in quanto applicabile, il Collaudatore dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne le disposizioni in esso contenute.

Il Collaudatore
